



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

comune.favara@pec.it

N. 113

del 02 DIC 2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Incarico al Responsabile P.O. n. 7 di emettere avvisi di messa in mora TARSU anno 2010
----------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno 02, del mese di dicembre, alle ore 10,15 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA ROSARIO	Sindaco	X	—
2) VITA CARMELA	Vice Sindaco	X	—
3) MESSINESE ANGELO	Assessore	X	—
4) CHIANETTA ROSARIA	Assessore	X	—
5) LUMIA ROSARIO DAVIDE	Assessore	X	—
6) SUTERA DIEGO	Assessore	—	X
7) MOSCATO GIOVANNI	Assessore	—	X
	N. presenti/Assenti	05	02

Presiede la seduta il Sig. Manganella Rosario, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Vicini Antonino, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Incarico al Responsabile P.O. n. 7 di emettere avvisi di messa in mora TARSU anno 2010"

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta D.ssa Carmela Vita, in qualità di Assessore alle Finanze del Comune, nel rispetto delle direttive del Sindaco;

Premesso:

che ai sensi dell'art. 8 del contratto stipulato, in data 12/01/2005, tra il Comune di Favara e GESA AG 2 SPA, questo Ente trasferiva alla Società d'Ambito il servizio di accertamento e riscossione della TARSU;

che in forza di questo contratto la società d'Ambito ha effettuato il servizio di riscossione fino all'anno 2011;

che in data 09/11/2015 con nota, assunta al ns protocollo al n. 46102, la GESA AG 2 SPA comunicava che l'AIPA aveva sospeso l'attività di riscossione e che la stessa aveva provveduto a consegnare semplicemente dei files, concernenti l'attività di riscossione posta in essere dalla società stessa, senza aver consegnato "tutti gli atti, i documenti, le banche dati e gli archivi informatici, nonché i files con il tracciato record conforme allo standard ministeriale (file 290)";

che con la nota anzidetta la GESA AG 2 S.P.A trasmetteva a questo Ente il file, trasmesso da AIPA, "per porre in essere gli atti necessari per evitare il decorso della prescrizione" e comunicava che aveva intrapreso un'azione legale nei confronti della società AIPA SPA;

che con nota, assunta al ns protocollo al n. 47146 del 13/11/2012, questo Ente comunicava a GESA che il Comune di Favara si sarebbe attivato, per quanto possibile, a proseguire l'attività di riscossione coattiva TARSU anni 2005/2011, attività che, però, si presumeva già non sarebbe andata a buon fine, perché il file trasmesso era semplicemente un report, indicante per ciascun contribuente moroso l'ultimo atto (sollecito bonario, avviso di messa in mora, ingiunzione di pagamento, ecc...), che l'AIPA sembra aver posto in essere, ma allo stesso non era allegata alcuna documentazione probatoria a supporto. Si chiedeva, pertanto, un tavolo tecnico;

che con nota di prot. n. 48143 del 20/11/2015, questo Ente comunicava a GESA S.P.A. che ci si era già attivati per proseguire l'attività di riscossione coattiva TARSU anni 2005/2011, trasmettendo il file in excel all'ufficiale della riscossione coattiva di questo Ente ed alla Riscossione Sicilia S.P.A., per delineare gli atti, che si potevano mettere in essere per il proseguimento dell'attività. Entrambi gli agenti della riscossione avevano concordato nel sostenere che con il solo file, non era conveniente proseguire alcuna attività, in quanto si sarebbero innescati una serie di contenziosi, che avrebbero comportato, per il Comune, il sostenimento di costi, tali da annullare il gettito presunto. Si chiedeva, pertanto, con urgenza, la consegna immediata della documentazione informatica e cartacea a supporto del file;

Visto che, ponendo l'attenzione, nell'ambito del file, solo alla TARSU anno 2010, sembrerebbe che l'AIPA abbia emesso, nei confronti dei contribuenti morosi, degli avvisi di messa in mora o degli altri atti, come ingiunzioni fiscali, fermo macchine, ecc...;

Considerato:

che l'art. 1, comma 161, della legge n. 296 del 27/12/2006, statuisce: " *Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati*";

che si possono rimettere avvisi di messa in mora nei confronti di quei contribuenti, che facendo riferimento al file, sembrano non abbiano provveduto a pagare la TARSU anno 2010;

Visto che, nonostante la convenzione stipulata nell'anno 2005 tra la GESA e il Comune di Favara, con la quale si trasferiva a GESA l'attività di riscossione TARSU, la GESA nell'ambito del tavolo tecnico, avutosi presso i locali GESA in data 27/11/2015, ha riferito che non può provvedere alla riemissione di tali avvisi e che si è già attivata per ottenere la consegna della documentazione;

Considerato che, in attesa che venga consegnata la documentazione e che venga stabilito con esattezza il soggetto, che ha la competenza ad introitare le somme, il Comune di Favara, essendo Ente impositore, nonostante i tempi ristretti, deve attivarsi, per rimettere gli avvisi di messa in mora TARSU annualità 2010, da notificarsi entro il 31/12/2015, onde evitare la prescrizione dell'annualità;

Visto che si potranno emettere n. 4297 avvisi di messa in mora, facendo un incrocio tra i dati del file excel trasmesso da GESA e la banca dati in possesso di questo Ente, riferentesi all'annualità 2012, con l'intervento della Ditta "Studio K", la software-house di questo Ente, poiché dall'esame del file non si desume il provvedimento antecedente all'avviso di messa in mora che l'AIPA può aver emesso, nè l'immobile cui si riferisce il tributo;

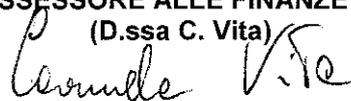
Ritenuto, opportuno, per ciò che concerne la TARSU anno 2010, attivarsi per introitare la stessa nei confronti di quei contribuenti che risultano morosi, dando incarico al Responsabile P.O. n. 7 "Servizi Demografici/Tributi" di emettere avvisi di messa in mora, onde evitare la prescrizione dell'annualità;

PROPONE

di attivarsi, per porre in essere le attività necessarie a riscuotere la TARSU anno 2010, dando incarico al Responsabile P.O. n. 7 "Servizi Demografici/Tributi" di emettere avvisi di messa in mora, onde evitare la prescrizione dell'annualità.

RESPONSABILE P.O. N. 7
(D.ssa G. Chiaretta)

ASSESSORE ALLE FINANZE
(D.ssa C. Vita)



PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

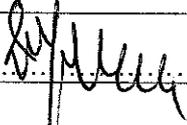
Il Responsabile della P.O. n. 7
(Dott.ssa Giuseppina Chianetta)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

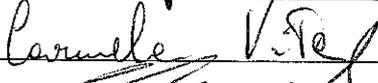
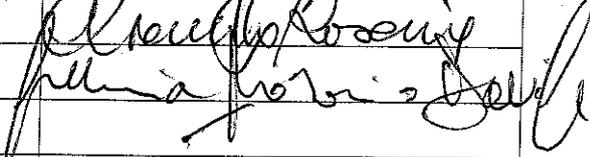
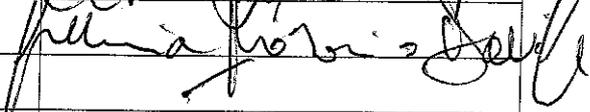
Favara, li _____

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA
(Dott.ssa Carmela Russello)

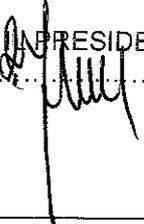
=====

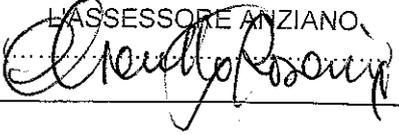
IL PRESIDENTE 

GLI ASSESSORI

1) VITA CARMELA	
2) MESSINESE ANGELO	
3) CHIANETTA ROSARIA	
4) LUMIA ROSARIO DAVIDE	
5) SUTERA DIEGO	
6) MOSCATO GIOVANNI	

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
()

L'ASSESSORE ANZIANO,


IL SEGRETARIO GENERALE
()

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE AREA
(.....)